

Ente	Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci - Milano
Attività	<p>Il più grande museo tecnico-scientifico in Italia, uno dei più importanti in Europa. Da oltre 50 anni salvaguarda e valorizza il patrimonio scientifico, tecnologico e industriale italiano, in un'ottica di dialogo tra la cultura umanistica e la cultura tecnico scientifica. Promuove la conoscenza e la divulgazione della cultura scientifica e tecnologica, attraverso esposizioni temporanee e permanenti, pubblicazioni, convegni, progetti di ricerca, strumenti innovativi di comunicazione scientifica, una metodologia educativa informale, l'acquisizione di reperti, documenti, libri.</p> <p>Le collezioni, formatesi a partire dagli anni '30 del Novecento, contano 16mila beni storici e includono strumenti tecnico scientifici, macchine e impianti anche di grandi dimensioni, in particolare relativi ai mezzi di trasporto, alla produzione di energia, all'industria siderurgica, alle telecomunicazioni, all'informatica, all'aeronautica. A queste si affiancano 2.500 beni artistici (dipinti, disegni, sculture, oggetti d'arte applicata, medaglie), l'archivio cartaceo, l'archivio fotografico che comprende oltre 220mila oggetti semplici e complessi (album, fototipi, lastre, fotocolor, positivi) che coprono un arco cronologico lungo più di un secolo e una biblioteca ricca di oltre 40mila fra volumi e riviste.</p> <p>Il Museo è impegnato da anni nel rendere accessibile questo patrimonio a tutti, in presenza e on-line, anche tramite la pubblicazione web del catalogo delle collezioni (3.000 schede), degli archivi (con oltre 5000 unità archivistiche) e della biblioteca.</p>
Sede della visita	Sala Biancamano c/o Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia L. da Vinci – via Olona 6, Milano
Descrizione della visita (max 20 righe)	<p>Fondo Piero Ghiglione</p> <p>Donato al Museo dalla vedova nel 1962, il fondo si è costituito nel corso della lunga attività dell'alpinista e giornalista Piero Ghiglione e include migliaia di fototipi comprensivi di tutte le tecniche fotografiche in uso nel secolo.</p> <p>Piero Ghiglione (1883 – 1960) fu alpinista di fama internazionale, fra i fondatori dello sci-alpinismo, giornalista scrittore, fotografo. Nato a Borgomanero (NO) il 5 aprile 1883, ingegnere meccanico, comincia a scalare per scommessa nel 1913, raggiungendo il Kasbek (5047 m), fino ad allora conquistato poche volte, e tornando in Europa in meno di 20 giorni.</p> <p>Allo scoppio della Grande Guerra viene chiamato ad addestrare gli alpini sciatori e al termine del conflitto abbandona la professione di ingegnere per dedicarsi completamente alle scalate e all'esplorazione, sviluppando un'attività eccezionale per estensione e durata, che lo porta a scalare in tutti i continenti, compiendo diverse prime ascensioni su montagne praticamente inesplorate e aprendo nuove vie.</p> <p>Tra il luglio 1938 e marzo 1939 compie uno straordinario giro del mondo che lo porta a visitare in 8 mesi 21 paesi e ben 141 luoghi, tra cui Giappone, Borneo, Sumatra, Giava, Australia, Nuova Zelanda, isole Hawaii, Stati Uniti.</p> <p>Delle sue imprese e di questo viaggio lascia una documentazione fotografica eccezionale, in cui ritrae luoghi, incontri e</p>

	<p>popolazioni di tutto il mondo. I suoi reportage fotografici così come i libri e gli articoli forniscono una fonte documentale importantissima per ricostruire luoghi, aree geografiche, ambienti e di accedere a informazioni relative a consuetudini e usi delle più diverse popolazioni del globo, in un arco temporale che si estende dagli anni Venti agli anni Sessanta del Novecento, fornendo al contempo spunti alla riflessione sui mutamenti geografici e climatici.</p> <p>L'esposizione di materiali originali, la proiezione di immagini e la lettura di brani tratti dai suoi libri permetterà di conoscere meglio la figura di questo straordinario alpinista e di effettuare un confronto fra la realtà di ieri e di oggi nelle più diverse aree del globo.</p>
Giorni	Lunedì 18 ottobre
Orari e durata visita	14.30 e 17.00
Numero minimo e massimo di partecipanti	Max 50 persone
Referente visita	Paola Redemagni
Prenotazioni	Via mail o telefonicamente: redemagni@museoscienza.it tel. 02/48555352
Opzione scuole	NO